



Allegato A)

Città di Foggia

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI FOGGIA

Premesso che

- L'art. 112 del codice dei Beni Culturali e del paesaggio, in particolare, fa riferimento alla possibilità per lo stato, per le regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi che abbiano come obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate all'elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale;
- A livello nazionale il compito fa parte delle attribuzioni del Ministero della Cultura (di seguito MiC);
- Il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del MiC, promuove le attività di promozione della lettura al fine di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale ed aumentare conseguentemente la base dei lettori;
- I Patti per la lettura sono strumenti di *governance* riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e il sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto "Città che legge".
- La Città di Foggia riconosce nella lettura un diritto fondamentale di tutti i cittadini, e nella sua diffusione uno strumento imprescindibile per lo sviluppo della persona e della comunità, per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva, per il contrasto alla povertà educativa, per la comprensione dell'altro/a e l'attenzione alla dimensione affettiva nelle relazioni, per la coesione sociale, per il recupero e la proiezione futura dell'identità e della memoria.
- La Città di Foggia è titolare della Biblioteca 9Cento, e riconosce il valore storico e attuale della Biblioteca la Magna Capitana, l'importanza delle biblioteche del Sistema bibliotecario d'Ateneo dell'Università di Foggia e di tutte le biblioteche di qualunque tipologia funzionale o amministrativa presenti sul territorio, il ruolo fondamentale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle biblioteche scolastiche, e la vivacità culturale di realtà virtuose di librerie, case editrici, fondazioni, imprese culturali, associazioni, soggetti del terzo settore che arricchiscono la vita culturale cittadina.

- La Città di Foggia promuove il Patto per la lettura come strumento di programmazione e condivisione di azioni volte al sostegno e alla promozione della lettura come abitudine culturale e sociale diffusa in tutte le fasce della popolazione, con attenzione alle differenze di età, genere, etnia, status sociale, religione, nazionalità, orientamento sessuale.

Art. 1 Principi e Finalità

I sottoscrittori del presente Patto condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, in tutti i formati attualmente disponibili, e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza.

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata fra tutti i soggetti istituzionali della filiera del libro e della lettura e le espressioni organizzate della società civile che credono nel valore individuale e collettivo della lettura, il “Patto per la lettura” si prefigge di ridare valore all’atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, mirando a:

- riconoscere l’accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- contribuire alla diffusione dell’abitudine e del piacere della lettura, valorizzando l’immagine sociale del libro e della lettura;
- avvicinare alla lettura:
 - a) i “non lettori”, con particolare riferimento alle famiglie, in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
 - b) i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre e gli adolescenti;
 - c) i nuovi cittadini;
 - d) persone con disabilità fisiche, psichiche o cognitive;
- allargare la base dei lettori abituali. In collaborazione con i Quartieri, le biblioteche e le associazioni territoriali incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenere le attività dei gruppi già esistenti;
- promuovere la lettura come strumento per l’apprendimento permanente;
- individuare nella lettura uno strumento fondamentale per promuovere la conoscenza e il dialogo, facilitare i processi di reciproca integrazione, tutelare le diversità, favorire lo scambio e la circolazione delle idee e del pensiero critico, stimolare l’immaginazione e la creatività e contrastare ogni forma di analfabetismo, compreso quello emotivo;
- favorire lo sviluppo e l’utilizzo di nuove tecnologie applicate alla lettura come opportunità anche per persone con disabilità temporanee o permanenti, limitazioni sensoriali o disturbi del linguaggio, della relazione, dell’apprendimento, ovvero bisogni educativi speciali;

- promuovere l'organizzazione di progetti e iniziative di promozione della lettura, con un'attenzione particolare alle periferie e ai luoghi dove è più forte il rischio di povertà culturale e educativa;
- riconoscere l'importanza di promuovere la lettura nelle case di riposo, negli ospedali, nelle carceri, e in genere a vantaggio di chi vive temporaneamente o in maniera permanente in contesti marginali;
- promuovere, attraverso il progetto Nati per Leggere, la lettura ad alta voce sin dai primi mesi di vita
- rafforzare e integrare i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio, sostenere e valorizzare le biblioteche, le librerie e gli altri spazi culturali come centri di accesso alla lettura e alla cultura;
- creare le condizioni per la conoscenza reciproca e la programmazione partecipata di azioni e interventi legati alla lettura;
- sostenere iniziative e progetti focalizzati sul trattamento di questioni di rilevanza pubblica, inclusi temi legati alle discriminazioni sessuali, al razzismo, all'intolleranza e alla discriminazione, per favorire attraverso la lettura processi di cittadinanza attiva con l'obiettivo di rafforzare una cultura basata sui diritti umani, sull'interculturalità e sui principi femministi nella nostra città. Promuovere inoltre l'importanza dell'approfondimento scientifico e dell'accesso a informazioni verificate in vari ambiti del sapere, oltre a valorizzare lo studio della storia come elemento fondamentale da preservare e trasmettere;
- promuovere la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro;
- sostenere le biblioteche di pubblica lettura come garanti del diritto di accesso alla conoscenza per tutti;
- puntare a promuovere occasioni di incontro e di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura;
- promuovere attività di analisi, studio e ricerca per valutare l'impatto sociale della lettura e della sua promozione, e le modalità più adeguate per la diffusione della lettura;
- promuovere attività di fundraising, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende e dei privati.

La sottoscrizione del presente patto comporta la partecipazione fattiva alle iniziative nel territorio affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori

Al Patto potranno aderire istituzioni, associazioni, e tutte le espressioni della società civile formalmente organizzate che ne condividano gli intenti, mediante sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo da parte del legale rappresentante, secondo le modalità che saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale del Comune di Foggia.

I firmatari del Patto per la lettura di Foggia si impegnano a:

- condividere gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettere a disposizione competenze, risorse tecniche e logistiche, strumenti per il raggiungimento degli obiettivi del Patto;
- collaborare alla diffusione del Patto, delle sue finalità e delle sue azioni;
- organizzare manifestazioni e giornate dedicate al libro e alla lettura, in cui il “Patto della Lettura” si racconta e diventa cantiere aperto di idee, proposte e soluzioni;
- favorire l’adesione al presente Patto da parte dei “portatori di interesse diffuso” (associazioni, volontariato, terzo settore ecc.) sul tema del libro e della lettura;
- promuovere azioni e iniziative nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- ricercare sostegni, anche economici, per progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- utilizzare gli strumenti grafici e di comunicazione del Patto stabiliti dalla Città di Foggia e partecipare ad un piano di comunicazione integrato e condiviso;
- comunicare con congruo preavviso le iniziative che si intende promuovere nell’ambito del Patto all’indirizzo: pattoperlalettura@comune.foggia.it, specificando in oggetto “Patto per la lettura” per la realizzazione di un calendario condiviso.

In concomitanza con la “Giornata mondiale UNESCO del libro e del diritto d’autore”, stabilita nel 23 aprile, si svolgerà la manifestazione annuale di promozione del “Patto”.

Art. 3 - Durata e modalità di adesione

Il Patto ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula ed è tacitamente rinnovabile alla scadenza.

Per aderire al Patto è necessario compilare il modulo allegato (Modulo 1) e inviarlo all’indirizzo pattoperlalettura@comune.foggia.it, specificando in oggetto “Patto per la lettura”.

I firmatari possono in qualsiasi momento recedere dal presente accordo senza necessità di preavviso e senza oneri, attraverso una comunicazione da inviare alla Città di Foggia all'indirizzo pattoperlalettura@comune.foggia.it, specificando in oggetto "Recesso patto per la lettura".